



Gruppo Consiliare

COMUNE DI S. GIOVANNI VALDARNO
PROTOCOLLO GENERALE
N. 0001193 del 19/01/2017
Class: I/8



Al Presidente del Consiglio Comunale

Al Sindaco

OGGETTO: Mozione avente per titolo: “: QUIESCENZA DIPENDENTI ASILO NIDO”.(ai sensi art.73, comma 2 del Regolamento del Consiglio Comunale)

San Giovanni Valdarno, 19.01.2017

Si trasmette in allegato alla presente la mozione di cui all' oggetto per la prossima seduta del Consiglio Comunale.

Cordiali saluti

Francesco Carbini
Mario Marziali
Catia Naldini

IL CONSIGLIO COMUNALE DI SAN GIOVANNI VALDARNO

PREMESSO CHE, il Nido Comunale può ritenersi ad oggi uno degli ultimi dei servizi Comunali alla persona esistenti sul nostro territorio;

CONSIDERATO CHE, durante la riunione del 12.12.2016 il Sindaco e l'Assessore al personale hanno comunicato all'RSU e ai dipendenti la volontà di non procedere alla sostituzione degli operatori comunali del nido a oggi in quiescenza, ma di affidare in toto il servizio alle cooperative presenti nel territorio ;

CONSIDERATO CHE, seppur mantenendo per i rimanenti il ruolo dei dipendenti Comunali scelti con concorso pubblico, si prospetta a brevissimo la fine di una esperienza, che per professionalità e capacità, ha fatto di questo servizio uno dei riferimenti nazionali a cui esperti e operatori del settore si sono ispirati; a tal proposito va rilevato che:

- Il nostro nido essendo uno dei pochi puramente ispirato al metodo Montessoriano ha avuto ed ha rapporti stretti con il **Centro Nascita Montessori** in particolar modo con **Grazia Honegger Fresco** (ultima allieva vivente di Maria Montessori), e con la dott. **M.Pia Fini**; occupandosi di ristrutturazione nido seguendo i bisogni del bambino e di presentazione attività e tassonomie;
- Come non ricordare la cura data dalla dott. e psicologa inglese **Elinor Goldschmied** per la parte relativa alla "persona di riferimento", organizzazione per la cura del bambino, benessere dell'adulto;
- Come non ricordare l'apporto dato dalla dott. Italo Americana **Vincenza Fretta** per la parte relativa alla comunicazione fra adulti (educatore/genitori), documentazione e attività di cucina;
- Come non ricordare lo stretto legame con l'università di Trento con la docente dott. **Barbara Ongari** che continua il percorso iniziato dalla dott. **Elinor Goldschmied**;

- Come non ricordare la dott. **Nice Terzi** responsabile coordinamento nidi italiani che si è occupata di formazione varia e incontri con i genitori;
- Come non ricordare **Tiziano Loschi** che si è occupato di rapporti con la scuola dell'infanzia e incontri con i genitori;
- Come non ricordare i servizi sul nostro nido ad opera della **Rai** e la formazione di tanti insegnanti di altre regioni presso di questo;

CONSIDERATO INOLTRE, che questo patrimonio di conoscenza su cui l'ente locale ha investito negli anni sarebbe spazzato via da nuove gestioni che non tramanderebbero la conoscenza di metodi acquisiti nel tempo;

RILEVATO CHE, l'onere economico da parte del comune sarebbe il medesimo anche con l'ingresso di privati;

RILEVATO INOLTRE, che il sindaco e la giunta hanno l'obbligo di assistere e tutelare le donne lavoratrici, ma con la qualità che ha sempre contraddistinto questo servizio, tutelando in prima persona l'infanzia specialmente quella con disagio familiare;

IMPEGNA la Giunta ed il Sindaco

A intraprendere bandi concorsuali al fine di riportare questo servizio con l'organico dovuto e di non procedere alla dismissione dell' asilo comunale.